

Prot. n. 3219

Allegato A – nuovo bando.

COMUNE DI REVINE LAGO

PROVINCIA DI TREVISO

**NUOVO BANDO PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658
DEL 29/03/2020**

INDICE

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Destinatari

Art. 4 – Importo del buono spesa

Art. 5 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 7 – Verifica dell'utilizzo del buono

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 9 – Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 10 - Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 – Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, per l'igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per l'igiene della casa;
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
- c) per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali/farmacia aderenti nel Comune di Revine Lago pubblicati sul sito internet comunale e preventivamente comunicati dai cittadini in sede di istanza oppure, se non indicato, assegnati dall'ente in base al criterio della maggior vicinanza alla propria residenza/dimora;

Art. 3 – Destinatari

Possono presentare domanda tutti i cittadini del Comune di Revine Lago, che si trovino in stato di bisogno, determinato dall'attuale disponibilità finanziaria del nucleo familiare.

In particolare avranno priorità i nuclei familiari che si trovano con entrate limitate e con scarsa liquidità e non già assegnatari di sostegno pubblico.

Può presentare domanda un solo componente per nucleo familiare.

Art. 4 – Importo del buono spesa

Il buono spesa è erogato in un'unica soluzione ed è calcolato per coprire un fabbisogno medio mensile, quantificato come segue:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
NUCLEO monocomponente	€ 280,00
NUCLEO composto da due persone	€ 480,00
NUCLEO composto da tre persone	€ 600,00
NUCLEO composto da quattro persone	€ 720,00
NUCLEO composto da cinque o più persone	€ 800,00

Art. 5 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

I beneficiari sono individuati mediante la stesura di elenchi stilati dall'Ufficio Servizi Sociali e approvati con apposito provvedimento, sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e pertanto tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, la priorità verrà data:

- a nuclei familiari o persone singole già in carico al servizio sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito d'Inclusione o di Reddito di Cittadinanza;
- nuclei familiari monoreddito, il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- persone segnalate dai soggetti del Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà;
- persone che non sono titolari di alcun reddito;
- in presenza di risorse economiche, nuclei familiari beneficiari di Reddito d'Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Ai fini dell'assegnazione del buono spesa l'Ufficio Servizi Sociali predisporrà una graduatoria **sulla base delle domande pervenute entro le ore 12.00 del 06.05.2020.**

Le domande verranno accolte fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Si stabilisce che la graduatoria verrà stilata secondo i criteri/punteggi previsti dal bando e, a parità di punteggio, si darà precedenza all'ordine di arrivo della domanda al protocollo dell'ente.

Per l'assegnazione dei buoni spesa è predisposta una graduatoria delle domande pervenute che tiene conto dei seguenti criteri:

	CRITERI	PUNTEGGI DA ASSEGNARE
a)	nuclei familiari di cui facciano parte minori	+ 10 punti
b)	nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazione economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori	+ 5 punti
c)	presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico	+ 10 punti per ogni soggetto in possesso di certificazione attestante la disabilità
c)	presenza di soggetti affetti da patologie croniche nel nucleo familiare	+ 10 punti per ogni soggetto affetto da patologie croniche certificate
d)	numero di componenti del nucleo familiare	+ 1 punto per ogni componente il nucleo familiare
e)	nucleo familiare residente in abitazione in locazione (con regolare contratto)	+ 5 punti
f)	nucleo familiare privo di alcuna entrata economica	+ 10 punti

g)	Soggetti già assegnatari di sostegno pubblico fino ad 500 euro/mese (cassa integrazione ordinaria e in deroga, stipendi, pensioni, pensioni sociali, pensione di inabilità, reddito di cittadinanza, contributi connessi a progetti personalizzati di intervento, altre indennità speciali connesse all'emergenza coronavirus ecc.)	questa tipologia di soggetti viene collocata in graduatoria successivamente a coloro che sono privi di qualsiasi sostegno pubblico.
----	---	---

Sono esclusi dal buono spesa i percettori di forme di sostegno pubblico di importo superiore a 500 euro/mese.

Sono altresì esclusi coloro che hanno già beneficiato del buono spesa di cui al precedente bando.

Art. 6 – Modalità di utilizzo del buono spesa

I beneficiari dei buoni spesa potranno utilizzarli solo per acquisti di generi alimentari o di beni di prima necessità.

Le spese potranno essere svolte presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, di cui all'elenco pubblicato sul sito internet comunale, individuati nel rispetto della normativa vigente che prevede di effettuare le spese nei negozi più vicini a casa.

Tra i beni di prima necessità rientrano le spese alimentari, i prodotti per l'igiene personale, particolari generi alimentari disponibili solo presso le farmacia, il pellet e la bombola del gas.

Art. 7 - Verifica dell'utilizzo del buono

L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 8 – Rapporti con gli esercizi commerciali/farmacia

E' già stata acquisita la disponibilità degli esercizi commerciali/farmacia alla erogazione ai beneficiari dei buoni spesa secondo le modalità di utilizzo stabilite nella convenzione sottoscritte con il comune

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale/farmacia sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, comunicando all'utente la concessione del buono, il relativo ammontare e gli esercizi in cui spenderlo via email o telefonicamente.

L'attività commerciale/farmacia ritirerà il buono consegnando i prodotti al cliente e comunicherà quanto necessario agli uffici comunali, con le modalità concordate in convenzione.

Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016I, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

